

UN METALLO INOSSIDABILE PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI



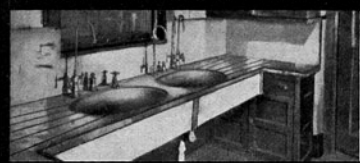
Large applicazioni di "Apollo Chrom" in un negozio di prodotti alimentari.



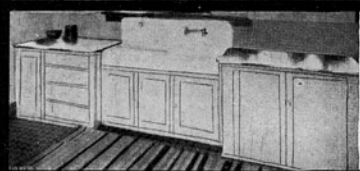
Ripiani di mobili e di tavoli, ricoperti di "Apollo Chrom".



Una cappa di "Apollo Chrom", resistente al vapore e alle esalazioni dei cibi in cottura.



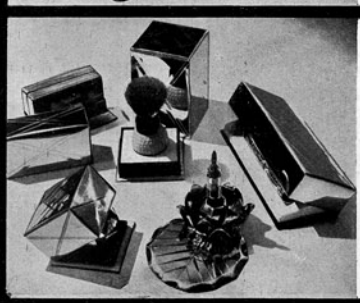
Un acquario con le vaschette e gli scolatoi completamente rivestiti di "Apollo Chrom".



"Apollo Chrom" nei mobili da cucina.



Giocattoli moderni con parti brillanti di "Apollo Chrom".



Scatole, portacandele e oggetti variati rivestiti di "Apollo Chrom" dalla superficie brillante.

I progressi della tecnica edilizia, il bisogno di soddisfare nel miglior modo alle necessità igieniche, ed anche il bisogno estetico sempre più largamente sentito di superficie terse e brillanti, negli interni d'oggi, nelle sistemazioni d'appartamenti e negozi, nella fabbricazione d'oggetti d'uso, fa rivolgere gli sforzi dell'industria alla ricerca di metalli o leghe che, pur rispondendo a questi requisiti, presentino contemporaneamente quelle doti di inossidabilità e di inattaccabilità agli acidi delle frutta e degli alimenti, che ne rendano la manutenzione semplicissima.

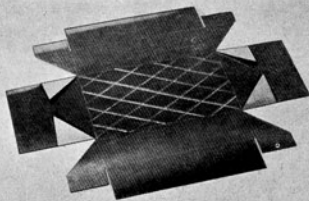
La « Apollo Metal Works » di New-York mette ora sul mercato col nome di « Apollo Chrom » un metallo in fogli a base di zinco sul quale viene depositato elettroliticamente un pesante strato di cromo e nickel, che conferisce al materiale tutte le qualità del cromo (inossidabilità, inattaccabilità, lucentezza) mantenendo la malleabilità dello zinco.

Queste qualità rendono facile l'applicazione di questo materiale per rivestimenti di tavoli da cucina, ripiani di credenze, lavandini, scolatoi, cucine economiche, ghiacciaie, coperture di stufe, riflettori — fino a 150° — banchi di bar, vetrine, zoccolature di mobili, serramenti, e un'infinità d'altri casi della tecnica edilizia e dell'arredamento, dove sia necessario applicare a telai di legno o metallo un rivestimento brillante e inossidabile.

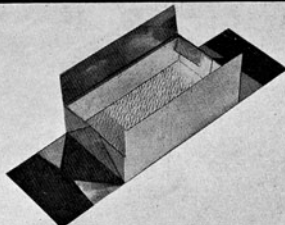
La grande malleabilità del prodotto ne assicura la perfetta aderenza a tutte le forme e permette anche di ottenere una quantità di oggetti stampati, come scatole, coppe, porta-sigarette, porta-cipria, giocattoli, senza che per effetto dello stampaggio la superficie perda la brillantezza caratteristica e senza quindi richiedere un susseguente lavoro di pulitura.

L'impiego di elettrodi convenienti permette poi di saldare questo materiale in modo omogeneo senza che ne abbia a soffrire l'aspetto della superficie; i fogli di « Apollo Chrom » sono naturalmente accoppiabili in modo perfetto con parti di vetrine o di mobili in metallo cromato, data l'identità del materiale di copertura.

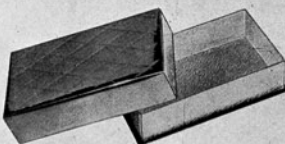
La grande facilità di lavorazione di questo prodotto lo rende adatto per la fabbricazione di oggetti di arte applicata o semplicemente d'oggetti d'uso anche da parte di artigiani mediocrementemente attrezzati. Nelle nostre figure diamo un esempio di



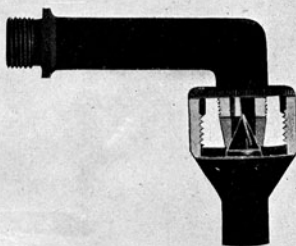
La costruzione di una scatola con "Apollo Chrom". Il foglio di metallo ritagliato e inciso.



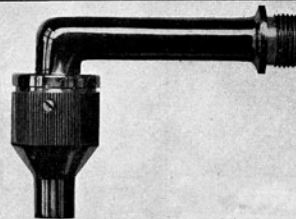
Una fase intermedia della costruzione della scatola.



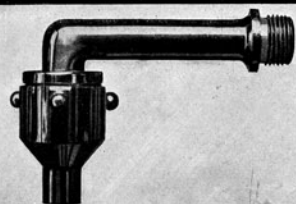
La scatola completa in "Apollo Chrom".



Sezione costruttiva del rubinetto "Eterno", Martini.



Il tipo comune del rubinetto "Eterno", con la superficie esterna rigata, per la manovra.



Un'altro tipo dello stesso rubinetto dove la rigatura della superficie esterna è sostituita da quattro palline saldate.

ricopertura di scatole con questo metallo, che ne dimostra la estrema semplicità di uso. Esso viene fatto aderire al legno, metallo o cartone che deve rivestire con speciali mastici aderentissimi. Per le applicazioni di arte decorativa esso vien prodotto sotto diversi aspetti: con una sola o tutte due le facce cromate lucide, oppure finito a seta o spazzolato e in diversi gradi di tempera a seconda degli usi a cui viene destinato.

Prodotti simili sono il « Cupperflex » il « Nickelflex » il « Brassflex » dove lo strato di cromo è sostituito rispettivamente da uno di rame, di nickel e di ottone e l'« Apollo-acciaio-cromo » dove lo strato di cromo è sopportato da una lastra di acciaio invece che di zinco. Per quest'ultimo naturalmente le applicazioni sono di altra natura date le diverse caratteristiche dei metalli componenti.

UN PRATICO RUBINETTO

Un notevole contributo al problema di questa parte modesta ma tanto importante dei nostri impianti casalinghi ha portato G. Martini di Parma studiando questo rubinetto « Eterno ». Esso rappresenta, di fronte ai tipi correnti del commercio, un progresso sotto numerosi punti di vista.

E di estrema semplicità di manovra. In esso sono eliminate le guarnizioni di coramino o di gomma, il premistoppa, le molle di qualsiasi genere. La valvola e la sua sede sono di materiale quasi rigido che ne rende la durata assai lunga e la forma conica della valvola stessa assicura una perfetta tenuta d'acqua, senza sforzo, eliminando il gocciolio, con notevole economia d'acqua. Questo rubinetto poi presenta notevoli vantaggi anche dal lato igienico perchè nessun organo interno si altera al contatto dell'acqua, mentre le comuni guarnizioni di cuoio si decompongono rapidamente: esso poi riduce al minimo la formazione di incrostazioni e depositi perchè internamente è a pareti lisce di sezione uniforme. Il materiale poi di cui sono costituite la valvola e la sua sede, essendo resistente a quasi tutti i reagenti chimici, permette di usare questo apparecchio anche nell'industria chimica.

Un altro inconveniente eliminato infine è quello degli spruzzi, mediante un razionale rompigitto montato nel corpo stesso del rubinetto.

Tutte le parti poi sono facilmente accessibili per la pulizia e ricambiabili.

ARCH. GIANCARLO PALANTI